

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DIREZIONE**2. Obiettivi di performance**

Obiettivo 1	APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA CONSEQUENTE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 2022/2027.			
Area strategica	DISABILI		Servizi interessati	Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire le azioni di sistema per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali nell'ambito del territorio consortile		Utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica disabili.
Progetto PEG	Avviare l'iter finalizzato all'aggiornamento del Protocollo Operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024.
Descrizione obiettivo				
A seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma 2022/2027 avvenuta nel corso dell'anno 2021 e della sua sottoscrizione prevista entro la prima metà dell'anno corrente, si rende necessari procedere ad una ricognizione in merito alla delega della gestione del servizio al Consorzio da parte delle Amministrazioni comunali. E'altresi necessario procedere all'approvazione del Protocollo operativo per la gestione associata del servizio che ne regola il funzionamento e la conseguente definizione delle modalità di finanziamento da parte dei Comuni aderenti.				

Modalità di attuazione				
Attività			tempi	consuntivo
Stesura proposta di revisione del Protocollo Operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica con particolare attenzione al percorso di attivazione del servizio e alle modalità di individuazione delle risorse economiche necessarie, anche mediante il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni presenti all'interno della Commisione interistituzionale.			Gennaio	Gennaio
Convocazione Assemblea consortile, come da cronoprogramma definito nel mese di novembre 2021 e condiviso con i Sindaci, per un confronto esteso sulle modalità di funzionamento e sulla definizione del trasferimento delle risorse economiche.			Febbraio	Febbraio
Raccolta lettera intenti in merito alla delega della gestione e raccolta dati (per i Comuni che aderiscono per la prima volta) al fine di redigere una proposta economica sostenibile			Metà Marzo	Metà Marzo
Convocazione Assemblea consortile per la presentazione definitiva di una proposta economica in merito al trasferimento delle risorse economiche.			Marzo	Marzo
Espressione formale dell'adesione delle Amministrazioni Comunali			Aprile	Aprile
Convocazione Assemblea consortile per la presa d'atto delle adesioni e per l'approvazione del Protocollo operativo			Maggio	Aprile
Ricezione degli atti delle singole amministrazione di approvazione del Protocollo			Giugno	Giugno/Luglio
Avvio della gestione associata ridefinita dall'anno scolastico 2022/2023 con la convocazione della Commissione Interistituzionale			Giugno	Giugno
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso 2022	Valore consuntivo 2022
Elaborato	Stesura del nuovo Protocollo Operativo per la gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica	n.	1	1
Convocazioni assemblea	Presentazione e confronto del nuovo protocollo operativo in seno all'Assemblea.	n.	3	5
Atti	Recepimento degli atti di adesione alla gestione associata	n.	36	36

Report al 31/12/2022

Nel corso dell'anno 2021 è stato condotto il percorso articolato e complesso che ha consentito il rinnovo dell' "Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali" approvato nel corso dell'Assemblea consortile del 25 novembre 2021. Come da cronoprogramma definito proprio in occasione dell'assemblea di novembre, nel corso del primo semestre del 2022 si è proceduto all'aggiornamento e all'approvazione del "Protocollo operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica."

La gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica è un servizio aggiuntivo che il Consorzio garantisce, nel rispetto di quanto previsto dal proprio Statuto, per i Comuni che ne delegano specificatamente la gestione e si assumono l'onere del trasferimento di risorse vincolate e aggiuntive rispetto alla quota pro capite ordinaria. La delega è connessa alla validità dell'Accordo di programma sottoscritto e l'adesione/recesso dei singoli Comuni sono vincolati per il periodo di durata dell'accordo stesso.

Nel mese di febbraio pertanto è stato avviato il processo di aggiornamento e revisione del "Protocollo Operativo per la gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica" percorso che ha offerto la possibilità a tutti i Comuni che compongono l'Assemblea consortile di cogliere la complessità di un servizio che negli anni ha registrato il progressivo aumento del numero di alunni con disabilità in carico con un conseguente aumento dei costi di gestione. In particolare si è valutato utile offrire ai Sindaci un incontro di approfondimento specifico, che grazie al coinvolgimento di un medico del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO4 e di un Dirigente scolastico ha permesso un'ampia condivisione dei tanti aspetti che collocano il servizio nell'articolato percorso dell'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità.

Il confronto ha richiesto altri passaggi assembleari che, preso definitivamente atto dell'importanza del servizio e della sua organizzazione in forma associata, ha affrontato la dimensione dei costi e della ripartizione tra i Comuni che hanno esercitato la delega al Consorzio, ricercando quindi un'effettiva sostenibilità da parte di tutti gli aderenti. Si sono quindi formulate n. 4 distinte proposte economiche sulle quali l'Assemblea si è espressa con voto a maggioranza. La scelta "solidaristica" si è confermata essere la decisione in grado di garantire uniformità di intervento nei confronti di tutti i Comuni indipendentemente dalla loro dimensione. La proposta votata infatti regola la gradualità di partecipazione ai costi attraverso la combinazione tra: il numero di abitanti, il numero di alunni interessati dal servizio, le entrate, la spesa e la distribuzione dell'eventuale maggiore uscita solo tra coloro che l'hanno generata. Si è confermata l'adesione da parte di n. 36 Comuni alla forma associata con conseguente delega al Consorzio della gestione del servizio.

Il protocollo è stato approvato con deliberazione n. 8 del 27 aprile e nelle sedute del 26 maggio e del 28 luglio (limitatamente ad una Amministrazione comunale) i Comuni hanno confermato la loro adesione alla gestione associata.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DIREZIONE**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 2**

Redazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO), così come introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, e s.m.i. .

Area strategica	Governance, amministrazione e servizi generali.		Servizi interessati	Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso. Assicurare l'attività di informazione e conoscenza delle attività consortili anche mediante l'utilizzo di strumenti flessibili e che possano raggiungere l'intera cittadinanza.		Utenti finali	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024
Progetto PEG	Governance interna/esterna ed attività direzionali		Reti di collaborazione	

Descrizione obiettivo

Con D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, e s.m.i., all'art. 6 il legislatore ha previsto l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi anche attraverso la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, nonché garantire il diritto di accesso.

Il principio che guida la definizione del PIAO è dato dalla volontà di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso ed introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa, al fine di creare un piano unico di governance dell'Ente. Il Piano infatti dovrà includere, in breve:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
- h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 198/2009.

In considerazione di quanto sopra ed anche secondo quanto indicato nelle apposite Linee Guida, il documento dovrà pertanto comporsi di 4 sezioni e relative sottosezioni:

- 1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
- 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione;
- 3. Organizzazione e capitale umano (Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- 4. Monitoraggio.

Evidente quindi come vi sia una stretta interconnessione tra i diversi ambiti quali trasparenza e prevenzione della corruzione, gestione delle risorse umane ed in generale programmazione dell'attività dell'Ente. L'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione da parte degli Enti è però subordinato, come previsto dall'art. 6 ai commi 5 e 6, ad un processo di delegificazione da svilupparsi parallelamente all'iter di approvazione del DM che introduce il Piano-tipo. Nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 80/2021 e s.m.i. si rende quindi necessario un lavoro di studio e approfondimento dei diversi passaggi di delegificazione, nonché del Piano-tipo ed atti conseguenti che interverranno a livello nazionale, al fine di addivenire alla definizione del nuovo Piano, con una completa ed accurata fusione dei diversi atti programmatori dell'Ente, in stretta collaborazione con l'Area di Direzione ed in particolare con l'Amministrazione, nonché con il Nucleo di Valutazione.

Modalità di attuazione				
Attività		Tempi	Consuntivo	
Partecipazione a momenti formativi in tema di predisposizione del PIAO		sin da Gennaio	dal mese di Gennaio	
Monitoraggio del processo di delegificazione a cura del legislatore		Marzo	Giugno	
Analisi preliminare della documentazione programmatica dell'Ente con riferimento alle Linee guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione		Aprile	Luglio	
Analisi del Piano-tipo, la cui adozione è a cura del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolar modo delle modalità semplificate ivi contenute per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti		In esito all'approvazione	Settembre	
Integrazione della documentazione programmatica dell'Ente al fine di raggiungere la piena integrazione e fusione di tutti i documenti all'interno del PIAO		Nei termini previsti	Settembre/Ottobre	
Stesura del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente secondo le indicazioni		Nei termini previsti	Settembre/Dicembre	
Approvazione da parte dell'Organo competente del PIAO, nel rispetto delle scadenze di legge eventualmente modificate nel corso della conversione in legge del DL 228/2021 cosiddetto decreto "milleproroghe"		Secondo scadenza di legge	Settembre/Gennaio	
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Formazione	Partecipazione a momenti formativi	n.	3	3
Incontri	Incontri in Conferenza dell'area della Direzione per una puntuale definizione degli obiettivi e delle necessità	n.	8	9
Incontri	Incontri con il Nucleo di Valutazione nell'iter di redazione del PIAO	n.	2	1
Elaborati	Elaborazione ed approvazione del documento finale nei termini previsti	n.	1	1

Report al 31/12/2022

Già nei primi mesi del 2022, ai fini dell'elaborazione del PIAO, vi è stata la partecipazione ad alcuni momenti formativi e di condivisione, pur in assenza dei decreti attuativi. Nel mese di giugno, in attuazione dell'art. 6, commi 5 e 6, del D.L. n. 80/2021, sono stati emanati:

- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, che ha previsto la soppressione, per le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, degli adempimenti relativi ai singoli provvedimenti di pianificazione e programmazione (Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piani di azioni positive) in quanto assorbiti nelle specifiche sezioni del PIAO;

- il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 07.09.2022 ed entrato in vigore il 22.09.2022), con il quale è stato adottato lo schema PIAO-tipo per le pubbliche amministrazioni, definendo modalità semplificate per la definizione del PIAO per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Successivamente all'entrata in vigore dei suddetti decreti l'attività formativa e di studio si è intensificata al fine di addivenire all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022-2024, ma soprattutto per il triennio 2023-2025.

In sede di analisi del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022 n. 132 sono emersi dubbi interpretativi ed incertezze relativamente all'adozione dei diversi singoli Piani da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti, tali che l'Ente ha prudenzialmente valutato, per entrambe le annualità, di approvare singolarmente tutti i documenti programmatici da assorbire all'interno del PIAO, oltrechè il PIAO stesso, venendo così meno la ratio di semplificazione e delegificazione insita nel D.L. 81/2021.

Considerato l'aggravio appena illustrato e stante la ristrettezza temporale, nel mese di settembre si è condivisa all'interno dell'Area di Direzione e con il Nucleo di Valutazione, una bozza di PIAO 2022-2024 schematica e marcatamente semplificata, in cui sono stati richiamati gli atti di approvazione dei singoli documenti programmatici. Per il PIAO 2023-2025, considerati anche i maggiori tempi di approfondimento della normativa di riferimento, è stato predisposto, congiuntamente con l'Area di Direzione ed il supporto del Nucleo di Valutazione, un documento più articolato ed elaborato.

Con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 29.09.2022 e n. 3 del 31.01.2023 sono stati rispettivamente approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA AMMINISTRATIVA					
2. Obiettivi di performance					
Obiettivo 1	Regolamentazione delle modalità di accesso e svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.				
Area strategica	Governance, amministrazione e servizi generali.		Servizi interessati	Amministrazione del personale	
Obiettivo operativo (Piano programma)	Assicurare le attività di supporto necessarie al generale funzionamento dell'Ente		Utenti finali	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024	
Progetto PEG	Amministrazione e supporto per le politiche del personale		Reti di collaborazione		

Descrizione obiettivo		
Il lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche è stato introdotto dall'art. 14 legge n. 124 del 2015 e successivamente disciplinato dall'art. 18 della legge n. 81 del 2017, ma sino all'inizio del 2020 è rimasto in una sorta di fase di sperimentazione, per divenire poi la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa durante le fasi più acute dell'emergenza epidemiologica da covid19 al fine di preservare la salute dei dipendenti pubblici e, al contempo, garantire la continuità dell'azione amministrativa. Al riguardo il Consorzio In.Re.Te., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12.03.2020 ha provveduto ad adottare le "Linee di indirizzo urgenti per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile – Emergenza epidemiologica da covid-19 ", vigenti per il periodo di durata dell'emergenza epidemiologica. Superata la gestione emergenziale, il lavoro agile nella Pubblica Amministrazione deve porsi come finalità principale quella di introdurre una nuova modalità di organizzazione del lavoro nell'ottica dell'innovazione e del miglioramento dei servizi. A tal fine, nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 disciplinanti a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, è intervenuto il Ministro per la Pubblica Amministrazione con DM 08.10.2021 e successive "Linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021.". Dette Linee hanno l'obiettivo di fornire indicazioni per la definizione di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo anche il miglioramento dei servizi pubblici nonché dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata, in un'ottica di conciliazione dei tempi vita-lavoro. Nell'ottica di quanto suesposto, stante la cessazione dello stato di emergenza, si rende pertanto necessario superare la fase emergenziale prevedendo, a livello consortile, una regolamentazione che disciplini le modalità di accesso e di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile nel rispetto della normativa e dei CCNL vigenti.		
Modalità di attuazione		
Attività	Tempi	Consuntivo
Partecipazione a momenti formativi in tema di lavoro agile nella Pubblica Amministrazione	Settembre	Settembre
Studio e approfondimento della normativa in materia di lavoro agile, nonché dei CCNL vigenti e relative ipotesi del nuovo triennio	Settembre	Ottobre
Stesura di una bozza di documento che regolamenti le modalità di accesso e svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, in ottemperanza alla normativa nazionale ed ai CCNL vigenti	Ottobre	Ottobre/Novembre
Con coinvolgimento delle RSU e delle Organizzazioni sindacali nel processo di regolamentazione, in particolare per quanto attiene i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi, e condivisione con RSU e OOSS del documento finale	Dicembre	Dicembre

Approvazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile			Febbraio 2023	Dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
attività formativa	Partecipazione a momenti formativi	n.	2	3
incontri	Incontri in Conferenza dell'area della Direzione per la condivisione della bozza del documento	n.	1	2
attività formativa/informativa	Incontro di approfondimento in materia di lavoro agile nell'ambito della Conferenza di Servizio	n.	1	1
incontri	Incontri con le RSU dell'Ente e le Organizzazioni Sindacali	n.	1	1
documenti	Elaborazione del documento finale	n.	1	1

Report al 31/12/2022

Con il progressivo rientro, e successivo superamento, della fase emergenziale, il legislatore ha emanato i summenzionati decreti, linee guida e circolari ai fini del rientro in presenza dei lavoratori della PA. Con il D.L. 80/2021 è stato inoltre introdotto nell'ordinamento, quale nuovo strumento programmatico, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in attuazione al quale sono stati emanati il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, ed il D.M. 30 giugno 2022 n. 132.

In considerazione di quanto sopra si è ritenuto indispensabile procedere, a livello consortile, alla regolamentazione del Lavoro Agile, con il fine primario di perseguire i seguenti obiettivi:

- introdurre nuove modalità di gestione del personale e di organizzazione del lavoro finalizzate ad attuare concrete politiche di conciliazione vita e lavoro;
- migliorare il benessere organizzativo e alimentare il livello motivazionale;
- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che implementino lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica, realizzando anche economie di gestione.

Sin dai primi mesi del 2022 il personale dell'Area Amministrativa ha partecipato a webinar sul tema del lavoro agile, con intensificazione dal mese di settembre al fine di predisporre un Regolamento adeguato e coerente con la normativa.

Successivamente, il Servizio si è visto impegnato nello studio dell'approvando CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, in particolare per quanto attiene il Titolo VI – Capo I disciplinante il Lavoro a distanza, e nella stesura della bozza di Regolamento. Tale bozza, nelle diverse fasi di redazione, è stata condivisa con il Nucleo di Valutazione e l'Area di Direzione, con il fine primario di dar vita ad una regolamentazione adeguata alla struttura consortile.

Nel mese di novembre, sulla base di una bozza di Regolamento definita nella maggior parte dei contenuti, si è tenuta, a cura del Nucleo di Valutazione, una Conferenza di Servizio dedicata principalmente all'illustrazione della normativa in tema di Smart Working – ivi incluse le nuove previsioni dell'approvando CCNL 2019/2021- ed ai principali aspetti contenuti nello schema di Regolamento per la disciplina del lavoro agile.

In sede di contrattazione decentrata, nel mese di dicembre, nel rispetto dell'art. 5 comma 3 lett. l) CCNL 2019-2021 Comparto Funzioni Locali, si è svolto il confronto tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale relativamente alla bozza di "Regolamento per la disciplina del lavoro agile", in esito al quale si è proceduto all'approvazione del Regolamento con apposito atto dell'Assemblea Consortile.

Contestualmente all'elaborazione del Regolamento, il Servizio si è visto impegnato nella stesura di apposito modulo per la richiesta di attivazione della prestazione lavorativa in modalità agile e del relativo Accordo individuale ai sensi della L. 81/2017; rispetto all' "Allegato 1 - Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art. 22, comma 1, l. 81/2017" del suddetto Accordo individuale, si è tenuto infine apposito confronto con il RSPP consortile.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA FINANZIARIA**2. Obiettivi di performance**

Obiettivo 1	Definizione delle modalità di raccordo con le Aree Funzionali per le attività di rendicontazione relativamente a progetti specifici, finanziamenti/fondi vincolati e per assolvere il debito informativo relativamente all'implementazione dati del S.I.O.S.S. (Sistema Informativo Offerta Servizi Sociali)			
Area strategica	Governance, amministrazione e servizi generali.		Servizi interessati	Sistema di bilancio e gestione finanziaria
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali. Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.		Utenti finali	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024
Progetto PEG	Programmazione ed amministrazione economico-finanziaria.		Reti di collaborazione	

Descrizione obiettivo

In continuità con quanto realizzato nel corso dell'anno 2021, che ha permesso di definire un modello che consente di garantire il monitoraggio e il controllo di gestione dei flussi finanziari dei progetti/fondi vincolati ed assicura il supporto relativamente alle richieste di rendicontazione, nell'anno 2022 si procederà alla definizione delle modalità di raccordo con le diverse Aree Funzionali per le attività di rendicontazione che nell'ultimo triennio stanno assumendo un ruolo centrale e decisivo anche relativamente al trasferimento di risorse nazionali. Detto orientamento nel corso del 2021 ha reso necessario l'avvio di una intensa attività di raccolta dati (informativi/qualitativi/quantitativi/finanziari) per assolvere l'articolato debito informativo nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativamente all'implementazione del S.I.O.S.S. (Sistema Informativo Offerta Servizi Sociali), resa ancora più complessa per la realtà consortile in riferimento al ruolo di capofila dell'Ambito Ivrea-Cuornè che si aggiunge alle attività rendicontative istituzionali già in essere. Con riferimento alla definizione delle modalità di raccordo con le diverse Aree Funzionali per le attività di rendicontazione

Modalità di attuazione				
Attività			Tempi	Consuntivo
Analisi delle attività di supporto tecnico contabile garantite dall'Area Finanziaria e nelle diverse fasi rendicontative.			Marzo	Maggio
Condivisione con le Aree funzionali dell'analisi condotta.			Aprile	Giugno
Definizione delle modalità di raccordo con le singole Aree funzioanli.			Maggio	Luglio
Monitoraggio dell'attività di supporto tecnico-contabile al sistema rendicontativo.			Giugno/Ottobre	Agosto /Novembre
Attuazione operativa del supporto tecnico-contabile.			Dicembre	Dicembre
Partecipazione a momenti formativi organizzati dagli Enti sovraordinati.			Dicembre	Dicembre
Verifica con le Aree funzionali dell'andamento delle attività.			2023 Gennaio	2023 Gennaio
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Incontri	Incontri interni al servizio finanziario per l'analisi delle attività di supporto tecnico/contabile, con i Responsabili diArea funzionale per la condivisione dell'analisi condotta, definizione delle modalità di raccordo, di monitoraggio e di verifica	n.	24	20
Elaborati	Stesura delle modalità di raccordo per singola Area funzionale	n.	1	1
Giornate di formazione	Partecipazione a momenti di formazione	n.	2 ed ogni altra occasione che si renderà disponibile	5

Nella realizzazione dell'obiettivo di performance si è tenuto conto delle considerazioni maturate nel corso dell'anno 2021, degli strumenti e prassi operative in uso, in continuità con il lavoro già impostato negli anni precedenti. Relativamente all'organizzazione interna, dopo avere analizzato le attività di supporto tecnico contabile che devono essere garantite dall'Area Finanziaria nelle diverse fasi rendicontative, sono state individuate le Aree funzionali di riferimento per ciascuno dei due istruttori amministrativi contabili, a cui affiancarsi nella pratica delle rendicontazioni necessarie. La suddivisione delle Aree funzionali ha mantenuto la logica organizzativa interna delle attività ordinarie dell'ufficio, attribuendo di conseguenza ad ognuno dei due operatori, le Aree di riferimento in un percorso di continuità che vede le seguenti fasi:

- a) la definizione del budget di spesa (stabilito dal responsabile di Area tecnica);
- b) la liquidazione della spesa e il suo monitoraggio (effettuato dall'ufficio finanziario in raccordo costante con il responsabile di Area tecnica),
- c) l'individuazione e l'archiviazione organizzata della documentazione contabile necessaria alla rendicontazione (effettuato dall'ufficio finanziario);
- d) la compilazione di tabelle rendicontative e/o eventuali piattaforme appositamente predisposte, attraverso l'inserimento di dati contabili (effettuato dall'ufficio finanziario in raccordo costante con il responsabile di Area tecnica).

La responsabile dell'Area, oltre al coordinamento delle attività complessive, ha mantenuto il presidio della raccolta ed elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi riguardanti le persone con un progetto personalizzato attivo sia attraverso le elaborazioni consentite dall'applicativo SSISSWEB all'interno della cartella sociale, sia con tabelle di raccordo redatte ad hoc. Da evidenziare che, con riferimento ai dati da caricare sulla piattaforma S.I.O.S.S., questi sono spesso da raccordare con i dati finanziari specificatamente richiesti. Sempre in tema di S.I.O.S.S. il Consorzio, in qualità di capofila dell'ATS Ivrea-Cuornè, ha garantito il necessario coordinamento delle attività dei tre enti, predisponendo strumenti di raccordo per la raccolta dati, in occasione della finalizzazione degli stessi sulla piattaforma.

Nel corso del 2022, relativamente alla definizione delle modalità di raccordo con le diverse Aree Funzionali per le attività di rendicontazione, sono state concordate e messe in atto anche nuove modalità riferite a:

- 1) Rendicontazione progetto "Home Care Premium" (Area disabili e anziani) in collaborazione con l'operatore addetto dell'area socio/sanitaria;
- 2) Rendicontazione FNA su piattaforma S.I.O.S.S. (Area disabili e anziani) in collaborazione con il responsabile di Area;
- 3) Rendicontazioni progetti finanziati da PON FSE, (Area inclusione) in collaborazione con l'operatore specificatamente incaricato di occuparsi della parte amministrativa della rendicontazione, con cui si sono concordati strumenti condivisi, che possono essere utilizzati da operatori delle due aree funzionali di appartenenza.

Sono state, inoltre, mantenute e rafforzate, rendendole più efficienti, le modalità di raccordo con l'Area inclusione già esistenti e riferite alle rendicontazioni del FOP, per il quale è stata realizzata un'analisi accurata della rendicontazione del personale, che ha permesso di individuare modalità più efficaci da utilizzare per l'anno 2023.

Nel garantire la continuità con il lavoro svolto nel 2021, nel corso dell'anno 2022 sono stati utilizzati gli strumenti individuati (modulistica specifica e tabella riepilogativa per voci di finanziamento) per le rendicontazioni dei progetti P.I.P.P.I. e MOVIMENTI (Area Minori).

Infine, nel corso dei mesi autunnali, è stato avviato un percorso di confronto con le Aree funzionali e in particolare con le figure professionali degli Assistenti Sociali, riguardante i dati inseriti nella cartella sociale informatizzata SSISSWEB, da cui vengono estrapolati i dati sull'utenza in carico e beneficiaria dei servizi consortili. Tale percorso si inquadra all'interno dell'obiettivo di definizione delle modalità di raccordo tra le Aree funzionali per le attività di rendicontazione poiché riferito ad una componente che spesso viene richiesta a complemento della rendicontazione finanziaria.

E' importante evidenziare inoltre che, nel corso del 2022, l'Area finanziaria è stata interessata a momenti formativi, di approfondimento e studio riguardanti la rendicontazione dei progetti finanziati dal PNRR, poiché l'ente in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Ivrea-Cuornè ha presentato tre progetti, che sono stati ammessi al finanziamento, il cui avvio era previsto nell'autunno del 2022. Le procedure burocratiche connesse al PNRR hanno concretamente posticipato al 2023 l'avvio dei progetti, pertanto le attività connesse alla loro rendicontazione, che avverranno attraverso la piattaforma ministeriale R.E.G.I.S. non si sono potute effettivamente realizzare.

Si ritiene, comunque, che tali attività potranno inserirsi all'interno delle modalità di raccordo già in essere tra l'Area finanziaria e le Aree funzionali interessate (minori, disabili e anziani, inclusione) per quanto riguarda i rapporti interni e la produzione della documentazione contabile, amministrativa e dei dati quantitativi e qualitativi riguardanti i beneficiari. Per quanto concerne, invece, il raccordo con i consorzi CISS38 e CISS-AC, esso sarà garantito dall'équipe operativa per la rendicontazione prevista dall'art. 4 della convenzione appositamente sottoscritta dai tre consorzi, per la gestione degli interventi nell'ambito del PNRR.

Va segnalato che nel corso del primo trimestre l'Area finanziaria è stata priva di n.1. istruttore amministrativo contabile, rientrato in servizio a partire dal mese di aprile.

CENTRO DI RESPONSABILITA': AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI				
2. Obiettivi di performance				
Obiettivo 1		Analisi delle aree di bisogno finalizzata alla raccolta degli elementi utili per la formulazione del capitolato speciale di appalto per la gestione dei servizi di tutela minori e di sostegno alla genitorialità con particolare riguardo alle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (Programma P.I.P.P.I.) ed agli interventi realizzati nell'ambito delle attività del Centro per le Famiglie		
Area strategica	Minori e famiglie		Servizi interessati	Servizi educativi e di sostegno alla genitorialità Centro per le Famiglie Servizio di Svipuppo di Comunità Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario Servizio Sociale Professionale e segretariato sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili.		Utenti finali	Minori che vivono in famiglie all'interno delle quali le figure parentali di riferimento sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei minori sul piano fisico, materiale, cognitivo, educativo, affettivo e psicologico.
Progetto PEG	Tutela minori e sostegno alla genitorialità.		Reti di collaborazione	Vedi punto 2.5.7."Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024.
Descrizione obiettivo				
In riferimento all'obiettivo, si intende operare affinché sia assicurata la raccolta, l'analisi e la sintesi dei dati inerenti la realizzazione degli interventi educativi e di sostegno alla genitorialità così come articolati dalla gestione dei servizi in atto. Tale processo, in relazione alla complessità della tematica e alle continue evoluzioni sociali e sanitarie ad essa connessa, necessita di un approfondimento che dovrà essere articolato a tutto tondo attraverso il confronto tra operatori afferenti ad unità operative differenti, servizi sanitari, istituzioni scolastiche ed altri soggetti esterni al consorzio al fine di individuare nuovi bisogni ed aree di intervento da implementare o sperimentare.				

Modalità di attuazione				
Attività		Tempi	Consuntivo	
Avvio del gruppo di lavoro interno all'Area Minori e famiglie -Adulti ed individuazione dei soggetti intra ed extra consorzio da coinvolgere		Marzo	Aprile	
Costituzione del gruppo di lavoro rappresentativo delle componenti di cui alla fase precedente, definizione delle fasi di lavoro, delle attività e loro realizzazione.		Aprile	Settembre	
Stesura bozza del nuovo capitolato di appalto e sua proposta alla direzione.		Settembre	Dicembre	
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Soggetti coinvolti	Partecipanti al gruppo di lavoro	n.	12	15
Incontri complessivi	Incontri dei diversi sottogruppi di lavoro	n.	5	8
Report al 31/12/2022				
Le azioni svolte nel corso dell'anno sono state realizzate tenendo conto in modo particolare della necessità di "allargare" quanto più possibile gli ambiti dai quali raccogliere elementi conoscitivi riferiti ai bisogni, espressi e non, da minori e famiglie in situazione di fragilità e conclamato disagio. A questo proposito, se da un lato è stato necessario rimodulare i tempi previsti in fase di programmazione, dall’altro il confronto si è potuto arricchire di nuovi apporti per la contemporaneità di alcuni fatti. In primo luogo la possibilità di riprendere le attività in presenza e il rinforzo dell’organico dedicato al Centro per le Famiglie F.I.L.O., poi l’attivazione di un confronto partecipato denominato “Collaborare per crescere: risorse in rete per il sostegno dei minori” proposto dal Consorzio in esito al lavoro congiunto con i dirigenti dei sei Istituti Comprensivi presenti nel territorio consortile che ha coinvolto, oltre agli IC del territorio, rappresentanze degli Enti locali, il Servizio PSEE (Psicologia della Salute in Età Evolutiva) e il Servizio N.P.I. (Neuropsichiatria Infantile) dell’ASL TO4, 6 Cooperative, 7 Associazioni ed infine il lavoro del gruppo composto dai responsabili di area funzionale (target minori e famiglie) dei 7 Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio dell’ASL TO4 e rappresentanti del Servizio PSEE. Stante la situazione summenzionata, il gruppo di lavoro pensato in fase di programmazione, è stato composto coinvolgendo una serie di operatori che a diverso titolo erano impegnati appunto negli ambiti di approfondimento/lavoro citati. Sono stati pertanto analizzati i bisogni rilevati dal lavoro con i minori, le famiglie e il territorio, descritte le difficoltà rilevate e ipotizzati obiettivi utili ad orientare le riflessioni, gli interventi e le azioni future in tema di formulazione del capitolato speciale di appalto per la gestione dei servizi di tutela minori e di sostegno alla genitorialità. Il lavoro di sintesi realizzato, riportato nella bozza del capitolato di appalto, ha consentito di delineare il target dei fruitori dei servizi, la tipologia degli interventi e più il generale la ratio sottesa alle azioni che si intenderà porre in atto. Di seguito si riporta un breve stralcio della bozza che si ritiene possa dar conto di quanto realizzato: “Le problematiche rilevate negli ultimi anni a carico di molti nuclei familiari, impongono la definizione delle modalità più opportune da adottare per sostenere le famiglie nel riconoscere e gestire i bisogni (sia materiali che di accudimento, così come quelli educativi, culturali e sociali) dei diversi membri, in particolare quelli dei minori, che sono spesso frustrati dall’impossibilità, ma anche dall’incapacità degli adulti, di soddisfarli. A tal proposito, il Servizio oggetto del presente appalto, sia nelle situazioni di fragilità che in quelle a cosiddetto rischio di negligenza, così come declinate nelle Linee di indirizzo nazionali per l’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità, dovrà mantenere un approccio che tenga in ampia considerazione la prospettiva dei genitori, così come quella dei minori stessi, nel costruire, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale, l’analisi dei bisogni e l’adeguata risposta agli stessi. Altresì il Servizio dovrà mantenere un orientamento costante al tema dello sviluppo dell’autonomia e dell’inclusione indirizzando le proprie attività alla dimensione territoriale. Il Servizio oggetto dell’appalto dovrà pertanto essere realizzato in integrazione con tutte le politiche ed i servizi del Consorzio, nonché con i servizi di integrazione sociosanitaria erogati in collaborazione con l’ASL, con le politiche e gli interventi comunali, con le altre realtà istituzionali e con le organizzazioni non profit del territorio.”				

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA MINORI E FAMIGLIE - ADULTI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 2**

Applicare sperimentalmente il nuovo regolamento del servizio di Assistenza Economica consortile esito del percorso di revisione attuato e condiviso con gli Enti gestori dell'ASLTO4 e approvato nell'ambito della "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al fine di contribuire ad una nuova strategia territoriale di contrasto della povertà

Area strategica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Servizi interessati	Assistenza economica
Obiettivo operativo (Piano programma)	Approvazione della rinnovata proposta di Regolamento dell'assistenza economica, in applicazione delle Linee guida elaborate nell'ambito della progettazione "We Care" e condiviso con sei enti gestori dei servizi sociali afferenti all'ASL TO4 e conseguente applicazione sperimentale nell'erogazione del servizio.		Utenti finali	Cittadini fragili in condizione di povertà multidimensionale
Progetto PEG	Sostegno economico a persone in situazione di povertà -		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In esito all'approvazione del rinnovato regolamento di Assistenza Economica da parte dell'Assemblea consortile avviare in via sperimentale l'applicazione del nuovo servizio di sostegno economico al fine di tutelare i cittadini più fragili in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori.

Modalità di attuazione				
Attività			Tempi	Consuntivo
Avvio dell'applicazione sperimentale del rinnovato regolamento di assistenza economica, predisposto dal gruppo di lavoro degli Enti gestori dell'ASLTO4, tenendo conto della misura nazionale di contrasto alla povertà RdC, nonché di ogni altra forma di sostegno al reddito ed in stretto raccordo con le risorse comunitarie presenti sul territorio.			luglio	NO
Adeguamento delle procedure consortili e ridefinizione degli strumenti di governo del servizio di assistenza economica in stretta condivisione con i componenti della Commissione Economica e con tutti gli assistenti sociali consortili			giugno	NO
Partecipazione al tavolo di monitoraggio interconsortile nell'ambito della sperimentazione del rinnovato Regolamento di Assistenza Economica, allo scopo di verificare l'efficacia nei confronti delle famiglie più fragili dei diversi territori e la sostenibilità per i singoli Enti.			dicembre	dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Elaborati	Predisposizine della specifica modulistica per l'applicazione del nuovo Regolamento di assistenza economica	n.	5	5
Incontri	Condivisione con gli assistenti sociali consortili del nuovo Regolamento e sua applicazione	n.	2	5
Incontri Commissione economica	Monitoraggio dell'applicazione del nuovo regolamento con i componenti della Commissione Economica	n.	6	0
Incontri Tavolo di monitoraggio	Monitoraggio interconsortile dell'applicazione del nuovo regolamento e analisi delle eventuali criticità	n.	6	6

Report al 31/12/2022

La gestione del servizio di assistenza economica è stato oggetto nell'anno, di una necessaria fase di profonda e dettagliata analisi, attraverso un gruppo di lavoro in rappresentanza di sei enti gestori afferenti all'ASLTO4, che a partire dalle "Linee guida" condivise nel percorso di progettazione regionale "We Care" ha lavorato al completamento della redazione di un Regolamento condiviso, che garantisca per la prima volta sul territorio piemontese, l'utilizzo di regole comuni sovraconsortili, relativamente agli interventi di sostegno economico destinati ai cittadini in difficoltà. Il lavoro giunto a conclusione, è risultato complesso ed è stato l'esito oltre che dell'attività del gruppo sovraconsortile, anche di momenti di confronto e simulazione della possibile applicazione con gli Assistenti Sociali che partecipano alla "Commissione Economica", al fine di raccogliere ogni elemento necessario per misurare la praticabilità del rinnovato regolamento. Il nuovo regolamento risponde alla necessità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti e coerentemente con gli indicatori stabiliti a livello nazionale, il sostegno nelle situazioni di povertà economica nonché il potenziamento dell'autonomia e delle risorse presenti nei beneficiari e nel loro nucleo familiare, considerando anche le possibilità di utilizzo dell'intera rete di opportunità locali. Si è pertanto rinviato per l'anno 2023 l'avvio di una fase di applicazione sperimentale che permetta di monitorare la fascia di popolazione beneficiaria e l'impatto sulla previsione di spesa.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI**2. Obiettivi di performance**

Obiettivo 1		REALIZZARE PERCORSI DI AUTONOMIA E DI PROMOZIONE ALL'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALLA LEGGE 112/2016 "DOPO DI NOI".		
Area strategica	DISABILI		Servizi interessati	Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l'inclusione sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire l’assistenza educativa ai disabili sensoriali ed il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia anche attraverso progetti innovativi e sperimentali.		Utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica disabili.
Progetto PEG	Sostegno educativo e relazionale disabili.		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024.
Descrizione obiettivo				
Nell'autunno del 2021 il Consorzio ha pubblicato un avviso per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare ai sensi della Legge 112/2016 detta del "Dopo di noi". La partecipazione all'avviso ha permesso l'individuazione di un primo gruppo di persone con disabilità aventi le caratteristiche previste dalla Legge 112/2016 interessate alla realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione dell'inclusione sociale. Nello stesso anno l'istituzione dell'Albo dei soggetti professionali accreditati ha raccolto all'interno della sezione B - Progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone adulte con disabilità grave in carico alla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) in attuazione della Legge 112/2016 (Dopo di noi) - le realtà del territorio che si sono dimostrate interessate alla definizione di percorsi mirati finalizzati a sostenere processi di consapevolezza, di avvio all'autonomia e di successivo avvicinamento ad esperienze di convivenza con altri soggetti. Nei primi mesi del 2022 sarà possibile avviare tali percorsi rivolti alle persone che al termine del procedimento valutativo previsto dall'Avviso sono risultate beneficiarie del contributo economico e contemporaneamente verificare la capacità progettuale dei soggetti professionali accreditati.				

Modalità di attuazione				
Attività		tempi		consuntivo
Condivisione in sede di coordinamento di area delle modalità operative e degli strumenti necessari alla definizione delle progettazioni individualizzate		Febbraio		Febbraio
Convocazione da parte dell'Assistente Sociale e del Referente Sanitario (se presente) della persona con disabilità e dei suoi familiari per la definizione degli obiettivi e l'individuazione del soggetto professionale iscritto alla sezione B dell'Albo istituito dal Consorzio IN.RE.TE. con determinazione n. 158 del 13/09/2021 chiamato a sviluppare quanto previsto dalle progettazioni individuali.		Marzo		Marzo
Avvio, governo e monitoraggio delle progettazioni attraverso l'erogazione del contributo mensile previsto e della sua rendicontazione.		Marzo		Aprile
Verifica delle progettazioni individualizzate e valutazione dello strumento adottato (Avviso Pubblico), sua ricaduta sui bisogni espressi e decisione in merito ad un suo utilizzo a sistema.		Dicembre		Dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Percorsi	Percorsi di autonomia e di promozione all'inclusione sociale delle persone con disabilità beneficiarie del contributo	n.	12	16
Incontri di interequipe	Assistenti Sociali e Operatori previsti dal percorso	n.	36	48
Incontri per la conduzione e la verifica dei progetti	Assistenti Sociali - Persone con disabilità e loro familiari interessate dal percorso	n.	36	36
Elaborato	Sintesi della verifica dello strumento adottato con evidenza dei punti di forza/debolezza	n.	1	--

Report al 31/12/2022

Nel corso del 2022 è stato possibile articolare le azioni previste dall'erogazione dei contributi previsti dall'*Avviso per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della l. 112/2016 ("Dopo di noi")* pubblicato nel 2021. Nell'arco dell'anno per n. 16 persone con disabilità e per i loro familiari è stato possibile sperimentare attività riconducibili a: percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine; interventi di supporto alla vita autonoma in soluzioni alloggiative extrafamiliare (case palestra); inserimenti temporanei (ricoveri di sollievo) presso strutture residenziali del territorio. Per n. 1 persona non è stato possibile accedere al contributo economico, ma si è comunque stabilito un contatto che permetterà nei prossimi mesi di articolare ugualmente azioni riconducibili al "Dopo di noi". Si sottolinea come per molte delle situazioni sopra descritte si sia trattato di un primo passo verso un'autonomia possibile che necessita di un forte accompagnamento da parte della fitta rete di risorse coinvolte e di continui stimoli alla capacità da parte delle famiglie coinvolte di saper fare sistema per aggregare risorse economiche. Tali percorsi hanno solo in parte risentito delle condizioni restrittive dettate dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, in particolare una risorsa accreditata come "Casa palestra" non ha completato i lavori di ristrutturazione previsti, determinando un avvio della attività più graduale e allungando di fatto il periodo di riferimento sul quale attivare le risorse previste dalla singole progettazioni. In accordo con i familiari e attraverso un'attenta lettura dei bisogni delle persone con disabilità coinvolte si è realizzato quasi sempre un giusto mix di interventi che comprendessero sia il contesto domiciliare/territoriale che quello della breve esperienza residenziale. In termini di verifica dello strumento "Avviso pubblico" si è in attesa di concludere i percorsi ancora aperti per poter avere un quadro complessivo e di insieme. Si rileva la necessità di promuovere un maggiore coordinamento delle risorse accreditate al fine di evitare che la stessa azione educativa si sviluppi in modo analogo in contesti diversi e di ricercare una migliore integrazione tra i diversi soggetti coinvolti. Guardando al futuro una dimensione meno competitiva e più collaborativa tra le parti sembra essere più appropriata ricercando quindi, ad oggi solo in termini ipotetici, nella coprogettazione lo strumento per meglio articolare la rete dei servizi interessata dagli interventi previsti dalla specifiche risorse destinate dalla Legge 112/2016.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 2****ADESIONE AL BANDO INPS HOME CARE PREMIUM 2022**

Area strategica	DISABILI		Servizi interessati	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire un'adeguata accoglienza ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo nell'ambito del progetto individuale l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee		Utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica DISABILI.
Progetto PEG	Servizio Sociale Disabili		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024.

Descrizione obiettivo

L'INPS ha tra i propri compiti istituzionali l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Tra le differenti modalità di intervento a supporto delle persone con disabilità e di anziani non autosufficienti si è scelto di valorizzare l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del Progetto: Home Care Premium, ovvero di prestazioni finalizzate alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, cosiddette prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'Istituto assicura, altresì, servizi di assistenza alla persona, cosiddette prestazioni integrative, chiedendo allo scopo la collaborazione degli Enti pubblici che hanno competenza a rendere i servizi di assistenza alla persona e che intendono convenzionarsi. Il Consorzio si impegna ad individuare e a coordinare i soggetti fornitori in grado di erogare le prestazioni integrative previste dal bando a supporto dei beneficiari dei percorsi di domiciliarità vincitori del bando HCP 2022 e di dare continuità alle progettazioni in atto derivanti dal precedente bando HCP 2019.

Modalità di attuazione				
Attività		Tempi		Consuntivo
Adesione al Bando Home Care Premium 2022 e convenzionamento con la Direzione Regionale Piemonte INPS		Aprile		Aprile
Individuazione delle prestazioni integrative per le quali il Consorzio si impegna a governarne l'erogazione all'interno dei singoli PAI		Maggio		Maggio
Procedura di accreditamento dei soggetti fornitori per l'attuazione delle azioni previste dal Bando Home Care Premium 2022 attraverso avviso pubblico rivolti ai soggetti del territorio competenti ed interessati all'erogazione delle prestazioni integrative		Giugno		Giugno
Avvio delle attività previste dal bando per lo sviluppo di quanto previsto dai singoli PAI e per garantire le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini interessati		Luglio		Luglio
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Momenti di analisi	Lettura del bando HCP 2022 e suo approfondimento in sede di coordinamento di area disabili e anziani.	n	1	2
Procedura di gara	Manifestazione di interesse da parte del Consorzio ad INPS e adesione formale al bando HCP 2022 attraverso la stipula della convenzione con la direzione regionale	n	1	1
Procedura di accreditamento	Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti del territorio interessati all'erogazione delle prestazioni integrative	n	1	1
Atti	Accreditamento dei soggetti fornitori delle prestazioni integrative mediante l'istituzione dell'albo fornitori HCP 2022	n	1	1
Progetti	Articolazione dei PAI, avvio e loro conduzione attraverso l'attivazione dei soggetti accreditati in base agli obiettivi previsti	n	30	29
Incontri coordinamento	Coordinamento tra l'Unità Operativa di Supporto alle Aree e gli Assistenti Sociali interessati dall'attivazione dei PAI e con l'area Amministrativa per le necessarie azioni di raccordo	n	4	4

Report al 31/12/2022

L'anno 2022 ha visto chiudersi nel mese di Giugno il Progetto HCP Assistenza Domiciliare 2019. Il Consorzio ha aderito all'edizione HCP 2022 con decorrenza dal mese di Luglio, garantendo continuità di intervento e tutte le azioni di raccordo necessarie previste dall'INPS. Si è reso quindi necessario, all'interno di una tempistica molto ristretta, indire una procedura di gara per individuare i soggetti interessati all'erogazione delle prestazioni integrative previste dal nuovo Bando. In esito a detta procedura sono stati accreditati all'interno dello specifico Albo Fornitori n. 8 soggetti che nel loro insieme sono in grado di erogare i seguenti servizi integrativi: servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali, altri servizi professionali domiciliari (psicologo, fisioterapista, logopedista), servizi e strutture a carattere extra domiciliare, interventi di sollievo domiciliare, diurno extra domiciliare, residenziale, trasporto con assistenza, percorsi ad integrazione scolastica, servizi per minori affetti da autismo. Il progetto HCP 2022, in continuità con il precedente, prevede l'erogazione di un contributo economico mensile (prestazione prevalente) in favore dei dipendenti pubblici, dei pensionati pubblici e dei loro familiari, finalizzato alla cura al domicilio di soggetti non autosufficienti, per la retribuzione derivante dal rapporto di lavoro instaurato con l'assistente domiciliare, e la fornitura di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale per prevenire o rallentare la degenerazione del livello di non autosufficienza. Nell'anno è stata garantita costantemente l'attività di raccordo e monitoraggio dei singoli piani individuali svolta mediante visite domiciliari, colloqui diretti e verifiche telefoniche, sia direttamente con i titolari/beneficiari, sia con i familiari e caregiver, che attraverso un confronto continuo con i fornitori delle prestazioni. Relativamente ai soggetti fornitori delle prestazioni integrative, sono stati anche effettuati colloqui di approfondimento garantendo il confronto necessario sia durante la fase dell'attivazione che in quello dell'erogazione delle prestazioni, ai singoli referenti incaricati. E' stata garantita inoltre l'attività di accompagnamento necessaria per il mantenimento dei progetti in essere e per il superamento di eventuali criticità emerse durante tutto il periodo di presa in carico. Il Consorzio ha individuato un Assistente Sociale (Case Manager) dipendente a tempo parziale, quale referente del progetto, che ha garantito tutte le attività previste: gestione dello Sportello Telefonico HCP, la presa in carico delle nuove situazioni assegnate dall'INPS e la riformulazione di alcuni piani individuali, non rispondenti alle esigenze del beneficiario. Si è inoltre occupato della fase operativa dell'erogazione delle prestazioni ai singoli soggetti in carico, delle attività di monitoraggio ed informazione necessarie nei confronti dei vari fornitori, della rendicontazione sul portale INPS delle prestazioni mensili erogate e della rendicontazione trimestrale all'INPS per l'assegnazione delle risorse finanziarie. L'attività di supporto ai soggetti interessati dal bando ha previsto per n. 26 persone una consulenza ed un supporto nell'ottenimento e nell'utilizzo dell'identità digitale. Il progetto HCP ha permesso di attivare risorse preziose ad integrazione di altri servizi già presenti, permettendo ai soggetti beneficiari di permanere al loro domicilio e/o di garantire un sostegno ai familiari che così hanno potuto reggere più a lungo la complessità della situazione sia da un punto di vista economico che da un punto di vista emotivo riferito al carico di cura. Beneficiari del nuovo progetto HCP 2022 da luglio a dicembre 2022 sono state n.29 persone.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 3**

Applicare sperimentalmente il nuovo regolamento del servizio di Assistenza Economica consortile esito del percorso di revisione attuato e condiviso con gli Enti gestori dell'ASLTO4 e approvato nell'ambito della "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al fine di contribuire ad una nuova strategia territoriale di contrasto della povertà

Area strategica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Servizi interessati	Assistenza economica
Obiettivo operativo (Piano programma)	Approvazione della rinnovata proposta di Regolamento dell'assistenza economica, in applicazione delle Linee guida elaborate nell'ambito della progettazione "We Care" e condiviso con sei enti gestori dei servizi sociali afferenti all'ASL TO4 e conseguente applicazione sperimentale nell'erogazione del servizio.		Utenti finali	Cittadini fragili in condizione di povertà multidimensionale
Progetto PEG	Sostegno economico a persone in situazione di povertà		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In esito all'approvazione del rinnovato regolamento di Assistenza Economica da parte dell'Assemblea consortile avviare in via sperimentale l'applicazione del nuovo servizio di sostegno economico al fine di tutelare i cittadini più fragili in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori.

Modalità di attuazione				
Attività			Tempi	Consuntivo
Avvio dell'applicazione sperimentale del rinnovato regolamento di assistenza economica, predisposto dal gruppo di lavoro degli Enti gestori dell'ASLTO4, tenendo conto della misura nazionale di contrasto alla povertà RdC, nonché di ogni altra forma di sostegno al reddito ed in stretto raccordo con le risorse comunitarie presenti sul territorio.			luglio	NO
Adeguamento delle procedure consortili e ridefinizione degli strumenti di governo del servizio di assistenza economica in stretta condivisione con i componenti della Commissione Economica e con tutti gli assistenti sociali consortili			giugno	NO
Partecipazione al tavolo di monitoraggio interconsortile nell'ambito della sperimentazione del rinnovato Regolamento di Assistenza Economica, allo scopo di verificare l'efficacia nei confronti delle famiglie più fragili dei diversi territori e la sostenibilità per i singoli Enti.			dicembre	dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Elaborati	Predisposizine della specifica modulistica per l'applicazione del nuovo Regolamento di assistenza economica	n.	5	5
Incontri	Condivisione con gli assistenti sociali consortili del nuovo Regolamento e sua applicazione	n.	2	5
Incontri Commissione economica	Monitoraggio dell'applicazione del nuovo regolamento con i componenti della Commissione Economica	n.	6	0
Incontri Tavolo di monitoraggio	Monitoraggio interconsortile dell'applicazione del nuovo regolamento e analisi delle eventuali criticità	n.	6	6

Report al 31/12/2022

La gestione del servizio di assistenza economica è stato oggetto nell'anno, di una necessaria fase di profonda e dettagliata analisi, attraverso un gruppo di lavoro in rappresentanza di sei enti gestori afferenti all'ASLTO4, che a partire dalle "Linee guida" condivise nel percorso di progettazione regionale "We Care" ha lavorato al completamento della redazione di un Regolamento condiviso, che garantisca per la prima volta sul territorio piemontese, l'utilizzo di regole comuni sovraconsortili, relativamente agli interventi di sostegno economico destinati ai cittadini in difficoltà. Il lavoro giunto a conclusione, è risultato complesso ed è stato l'esito oltre che dell'attività del gruppo sovraconsortile, anche di momenti di confronto e simulazione della possibile applicazione con gli Assistenti Sociali che partecipano alla "Commissione Economica", al fine di raccogliere ogni elemento necessario per misurare la praticabilità del rinnovato regolamento. Il nuovo regolamento risponde alla necessità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti e coerentemente con gli indicatori stabiliti a livello nazionale, il sostegno nelle situazioni di povertà economica nonché il potenziamento dell'autonomia e delle risorse presenti nei beneficiari e nel loro nucleo familiare, considerando anche le possibilità di utilizzo dell'intera rete di opportunità locali. Si è pertanto rinviato per l'anno 2023 l'avvio di una fase di applicazione sperimentale che permetta di monitorare la fascia di popolazione beneficiaria e l'impatto sulla previsione di spesa.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI				
2. Obiettivi di performance				
Obiettivo 1		ADESIONE AL BANDO INPS HOME CARE PREMIUM 2022		
Area strategica	ANZIANI		Servizi interessati	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Garantire un'adeguata accoglienza ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo nell'ambito del progetto individuale l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee		Utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica Anziani
Progetto PEG	Servizio Sociale Anziani		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024.
Descrizione obiettivo				
L'INPS ha tra i propri compiti istituzionali l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Tra le differenti modalità di intervento a supporto delle persone con disabilità e di anziani non autosufficienti si è scelto di valorizzare l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del Progetto: Home Care Premium, ovvero di prestazioni finalizzate alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, cosiddette prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori disabili in condizione di non autosufficienza, finalizzati al rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. L'Istituto assicura, altresì, servizi di assistenza alla persona, cosiddette prestazioni integrative, chiedendo allo scopo la collaborazione degli Enti pubblici che hanno competenza a rendere i servizi di assistenza alla persona e che intendono convenzionarsi. Il Consorzio si impegna ad individuare e a coordinare i soggetti fornitori in grado di erogare le prestazioni integrative previste dal bando a supporto dei beneficiari dei percorsi di domiciliarità vincitori del bando HCP 2022 e di dare continuità alle progettazioni in atto derivanti dal precedente bando HCP 2019.				

Modalità di attuazione		
<i>Attività</i>	<i>Tempi</i>	<i>Consuntivo</i>
Adesione al Bando Home Care Premium 2022 e convenzionamento con la Direzione Regionale Piemonte INPS	Aprile	Aprile
Individuazione delle prestazioni integrative per le quali il Consorzio si impegna a governarne l'erogazione all'interno dei singoli PAI	Maggio	Maggio
Procedura di accreditamento dei soggetti fornitori per l'attuazione delle azioni previste dal Bando Home Care Premium 2022 attraverso avviso pubblico rivolti ai soggetti del territorio competenti ed interessati all'erogazione delle prestazioni integrative	Giugno	Giugno
Avvio delle attività previste dal bando per lo sviluppo di quanto previsto dai singoli PAI e per garantire le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini interessati	Luglio	Luglio

Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Momenti di analisi	Lettura del bando HCP 2022 e suo approfondimento in sede di coordinamento di area disabili e anziani.	n	1	2
Procedura di gara	Manifestazione di interesse da parte del Consorzio ad INPS e adesione formale al bando HCP 2022 attraverso la stipula della convenzione con la direzione regionale	n	1	1
Procedura di accreditamento	Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti del territorio interessati all'erogazione delle prestazioni integrative	n	1	1
Atti	Accreditamento dei soggetti fornitori delle prestazioni integrative mediante l'istituzione dell'albo fornitori HCP 2022	n	1	1
Progetti	Articolazione dei PAI, avvio e loro conduzione attraverso l'attivazione dei soggetti accreditati in base agli obiettivi previsti	n	30	29
Incontri coordinamento	Coordinamento tra l'Unità Operativa di Supporto alle Aree e gli Assistenti Sociali interessati dall'attivazione dei PAI e con l'area Amministrativa per le necessarie azioni di raccordo	n	4	4

Report al 31/12/2022

L'anno 2022 ha visto chiudersi nel mese di Giugno il Progetto HCP Assistenza Domiciliare 2019. Il Consorzio ha aderito all'edizione HCP 2022 con decorrenza dal mese di Luglio, garantendo continuità di intervento e tutte le azioni di raccordo necessarie previste dall'INPS. Si è reso quindi necessario, all'interno di una tempistica molto ristretta, indire una procedura di gara per individuare i soggetti interessati all'erogazione delle prestazioni integrative previste dal nuovo Bando. In esito a detta procedura sono stati accreditati all'interno dello specifico Albo Fornitori n. 8 soggetti che nel loro insieme sono in grado di erogare i seguenti servizi integrativi: servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali, altri servizi professionali domiciliari (psicologo, fisioterapista, logopedista), servizi e strutture a carattere extra domiciliare, interventi di sollievo domiciliare, diurno extra domiciliare, residenziale, trasporto con assistenza, percorsi ad integrazione scolastica, servizi per minori affetti da autismo. Il progetto HCP 2022, in continuità con il precedente, prevede l'erogazione di un contributo economico mensile (prestazione prevalente) in favore dei dipendenti pubblici, dei pensionati pubblici e dei loro familiari, finalizzato alla cura al domicilio di soggetti non autosufficienti, per la retribuzione derivante dal rapporto di lavoro instaurato con l'assistente domiciliare, e la fornitura di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale per prevenire o rallentare la degenerazione del livello di non autosufficienza. Nell'anno è stata garantita costantemente l'attività di raccordo e monitoraggio dei singoli piani individuali svolta mediante visite domiciliari, colloqui diretti e verifiche telefoniche, sia direttamente con i titolari/beneficiari, sia con i familiari e caregiver, che attraverso un confronto continuo con i fornitori delle prestazioni. Relativamente ai soggetti fornitori delle prestazioni integrative, sono stati anche effettuati colloqui di approfondimento garantendo il confronto necessario sia durante la fase dell'attivazione che in quello dell'erogazione delle prestazioni, ai singoli referenti incaricati. E' stata garantita inoltre l'attività di accompagnamento necessaria per il mantenimento dei progetti in essere e per il superamento di eventuali criticità emerse durante tutto il periodo di presa in carico. Il Consorzio ha individuato un Assistente Sociale (Case Manager) dipendente a tempo parziale, quale referente del progetto, che ha garantito tutte le attività previste: gestione dello Sportello Telefonico HCP, la presa in carico delle nuove situazioni assegnate dall'INPS e la riformulazione di alcuni piani individuali, non rispondenti alle esigenze del beneficiario. Si è inoltre occupato della fase operativa dell'erogazione delle prestazioni ai singoli soggetti in carico, delle attività di monitoraggio ed informazione necessarie nei confronti dei vari fornitori, della rendicontazione sul portale INPS delle prestazioni mensili erogate e della rendicontazione trimestrale all'INPS per l'assegnazione delle risorse finanziarie. L'attività di supporto ai soggetti interessati dal bando ha previsto per n. 26 persone una consulenza ed un supporto nell'ottenimento e nell'utilizzo dell'identità digitale. Il progetto HCP ha permesso di attivare risorse preziose ad integrazione di altri servizi già presenti, permettendo ai soggetti beneficiari di permanere al loro domicilio e/o di garantire un sostegno ai familiari che così hanno potuto reggere più a lungo la complessità della situazione sia da un punto di vista economico che da un punto di vista emotivo riferito al carico di cura. Beneficiari del nuovo progetto HCP 2022 da luglio a dicembre 2022 sono state n.29 persone.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 2**

CASA GIUSEPPINA VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA GESTIONE ESTERNALIZZATA DEL SERVIZIO ED INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' PIU' EFFICACI DI PROSECUZIONE ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE DI AZIONI PROGETTUALI INNOVATIVE IN ESITO AL PERCORSO DI COPROGETTAZIONE PER UNA DOMICILIARITA' INTEGRATA.

Area strategica	ANZIANI		Servizi interessati	Comunità Alloggio Casa Giuseppina - Ivrea
Obiettivo operativo (Piano programma)	Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, temporaneamente o permanentemente nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità della vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale.		utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica anziani.
Progetto PEG	Residenzialità Anziani - Gestione diretta		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

Nel corso del 2021 si è completata la raccolta dei bisogni espressi dagli anziani e non direttamente soddisfatti dall'intervento del servizio di assistenza domiciliare. La ormai prossima condivisione del documento di sintesi elaborato al tavolo di coprogrammazione permetterà l'avvio di un percorso di coprogettazione con i soggetti comunitari interessati, finalizzato allo sviluppo di una rete di supporto all'intervento domiciliare nonché alla condivisione di risposte innovative e sperimentali in grado di intercettare i bisogni complessi della popolazione anziana. All'interno di tale percorso la Comunità Alloggio "Casa Giuseppina" si propone di diventare punto di riferimento per le future progettazioni recuperando la sua originaria vocazione di struttura alla quale guardare quando le complessità collegate alla permanenza presso il proprio domicilio rendono difficile il delicato raccordo tra le diverse figure, formali ed informali, coinvolte. Non solo inserimenti temporanei, ma anche tutto ciò che l'attività di coprogettazione metterà in luce e che sarà in qualche modo riconducibile alle potenzialità che la struttura è in grado di esprimere.

Modalità di attuazione				
Attività		tempi		Consuntivo
Partecipazione al tavolo di coprogrammazione attraverso la condivisione del documento di sintesi elaborato nel 2021 in materia di bisogni espressi dalla popolazione anziana e non direttamente soddisfatti dall'azione svolta dal servizio di assistenza domiciliare		Marzo		Settembre
Partecipazione al tavolo di coprogettazione garantendo il necessario raccordo con il tavolo di coordinamento dell'area anziani.		Aprile - Giugno		/
Individuazione delle attività che vedono nella Comunità Alloggio "Casa Giuseppina" una risorsa per lo sviluppo di una progettualità domiciliare integrata e loro sistematizzazione all'interno di un documento di programmazione di funzionamento della struttura in accordo con il soggetto gestore		Settembre		Settembre
Affidamento della gestione di "Casa Giuseppina" per il periodo Ottobre 2022 - Settembre 2023 e suo consolidamento all'interno della futura rete di risorse chiamate a realizzare una progettualità integrata rivolta agli anziani al domicilio		Ottobre		Ottobre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
riunione	partecipazione al tavolo di coprogrammazione	n	2	4
riunione	partecipazione al percorso di coprogettazione	n	4	0
elaborato	elaborazione in accordo con il soggetto gestore di un documento di programmazione e di funzionamento di "Casa Giuseppina" all'interno della rete di risorse chiamate a realizzare una progettualità integrata rivolta agli anziani al domicilio	n	1	0
atto	affidamento della gestione di "Casa Giuseppina" per il periodo Ottobre 2022 - Settembre 2023	n	1	1

Report al 31/12/2022

L'articolazione, da un punto di vista amministrativo, del percorso di co-programmazione si è rivelata più complessa del previsto e si è quindi valutato utile dotarsi di un supporto legale che permettesse una corretta composizione degli atti e delle procedure necessarie. Prima di procedere alla fase di co-progettazione è stata segnalata la necessità di porre l'accento sull'importanza di sviluppare con molta cura e attenzione la fase di co-programmazione essendo il luogo in cui è possibile una fattiva collaborazione con il Terzo Settore nella definizione del bisogno attraverso la condivisione da parte di un osservatore diverso dall'istituzione. Solo nell'Autunno del 2022 il Consorzio ha potuto promuovere e condurre lo specifico percorso di co-programmazione al fine di rinforzare la capacità da parte dei soggetti del terzo settore di "saper fare rete". Il percorso, nell'arco di n. 4 incontri, ha ben sviluppato il compito di individuare e definire i bisogni riferiti specificatamente a persone anziane sole o altri soggetti fragili privi di rete familiare e/o in condizione di disagio. Il documento scaturito partendo da un'analisi del territorio consortile ha individuato le seguenti problematiche: la mobilità, la necessità di dover coordinare le tante risorse associative presenti, la delocalizzazione dei servizi a discapito delle aree rurali, l'esigenza di guardare a nuove risorse per realizzare azioni di prossimità. A tali problematiche si sono ipotizzate precise risposte riconducibili ai seguenti ambiti: l'abitazione (manutenzione e servizi, sostenibilità economica, relazione con il vicinato, adeguatezza strutturale e barriere architettoniche, sicurezza), il sostegno al caregiver, l'alimentazione (procurarsi il cibo, la qualità del cibo, la preparazione del pasto), la relazione (isolamento, reti amicali e parentali ecc.), la salute (accesso ai servizi sanitari). Tale documento è la base sulla quale ad inizio 2023 sono state attivate le necessarie azioni progettuali attraverso l'istituto della co-progettazione. Al percorso di co-programmazione ha partecipato, come previsto, il soggetto gestore della Comunità Alloggio "Casa Giuseppina" offrendo un ampio contributo sulla possibilità da parte della struttura di spendersi su alcuni dei temi individuati in relazione alla progettazioni di carattere domiciliare rivolte ad anziani ancora in possesso delle proprie autonomie.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA DISABILI - ANZIANI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 3**

Applicare sperimentalmente il nuovo regolamento del servizio di Assistenza Economica consortile esito del percorso di revisione attuato e condiviso con gli Enti gestori dell'ASLTO4 e approvato nell'ambito della "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al fine di contribuire ad una nuova strategia territoriale di contrasto della povertà

Area strategica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Servizi interessati	Assistenza economica
Obiettivo operativo (Piano programma)	Approvazione della rinnovata proposta di Regolamento dell'assistenza economica, in applicazione delle Linee guida elaborate nell'ambito della progettazione "We Care" e condiviso con sei enti gestori dei servizi sociali afferenti all'ASL TO4 e conseguente applicazione sperimentale nell'erogazione del servizio.		Utenti finali	Cittadini fragili in condizione di povertà multidimensionale
Progetto PEG	Sostegno economico a persone in situazione di povertà		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In esito all'approvazione del rinnovato regolamento di Assistenza Economica da parte dell'Assemblea consortile avviare in via sperimentale l'applicazione del nuovo servizio di sostegno economico al fine di tutelare i cittadini più fragili in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori.

Modalità di attuazione				
Attività			Tempi	Consuntivo
Avvio dell'applicazione sperimentale del rinnovato regolamento di assistenza economica, predisposto dal gruppo di lavoro degli Enti gestori dell'ASLTO4, tenendo conto della misura nazionale di contrasto alla povertà RdC, nonché di ogni altra forma di sostegno al reddito ed in stretto raccordo con le risorse comunitarie presenti sul territorio.			luglio	NO
Adeguamento delle procedure consortili e ridefinizione degli strumenti di governo del servizio di assistenza economica in stretta condivisione con i componenti della Commissione Economica e con tutti gli assistenti sociali consortili			giugno	NO
Partecipazione al tavolo di monitoraggio interconsortile nell'ambito della sperimentazione del rinnovato Regolamento di Assistenza Economica, allo scopo di verificare l'efficacia nei confronti delle famiglie più fragili dei diversi territori e la sostenibilità per i singoli Enti.			dicembre	dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Elaborati	Predisposizine della specifica modulistica per l'applicazione del nuovo Regolamento di assistenza economica	n.	5	5
Incontri	Condivisione con gli assistenti sociali consortili del nuovo Regolamento e sua applicazione	n.	2	5
Incontri Commissione economica	Monitoraggio dell'applicazione del nuovo regolamento con i componenti della Commissione Economica	n.	6	0
Incontri Tavolo di monitoraggio	Monitoraggio interconsortile dell'applicazione del nuovo regolamento e analisi delle eventuali criticità	n.	6	6

Report al 31/12/2022

La gestione del servizio di assistenza economica è stato oggetto nell'anno, di una necessaria fase di profonda e dettagliata analisi, attraverso un gruppo di lavoro in rappresentanza di sei enti gestori afferenti all'ASLTO4, che a partire dalle "Linee guida" condivise nel percorso di progettazione regionale "We Care" ha lavorato al completamento della redazione di un Regolamento condiviso, che garantisca per la prima volta sul territorio piemontese, l'utilizzo di regole comuni sovraconsortili, relativamente agli interventi di sostegno economico destinati ai cittadini in difficoltà. Il lavoro giunto a conclusione, è risultato complesso ed è stato l'esito oltre che dell'attività del gruppo sovraconsortile, anche di momenti di confronto e simulazione della possibile applicazione con gli Assistenti Sociali che partecipano alla "Commissione Economica", al fine di raccogliere ogni elemento necessario per misurare la praticabilità del rinnovato regolamento. Il nuovo regolamento risponde alla necessità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti e coerentemente con gli indicatori stabiliti a livello nazionale, il sostegno nelle situazioni di povertà economica nonché il potenziamento dell'autonomia e delle risorse presenti nei beneficiari e nel loro nucleo familiare, considerando anche le possibilità di utilizzo dell'intera rete di opportunità locali. Si è pertanto rinviato per l'anno 2023 l'avvio di una fase di applicazione sperimentale che permetta di monitorare la fascia di popolazione beneficiaria e l'impatto sulla previsione di spesa.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA INCLUSIONE E RETI TERRITORIALI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 1**

Garantire la conduzione e l'accompagnamento nelle fasi di realizzazione delle progettazioni di finanziamento del P.N.R.R. nelle diverse Linee di attività previste dal Piano operativo attuativo della missione 5.

Area strategica	Rete politiche sociali territoriali		Servizi interessati	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Promuovere iniziative di sviluppo di comunità per il coinvolgimento della rete delle risorse territoriali nei processi partecipativi finalizzato a costruire ed attivare il sistema integrato dei servizi sociali.		Utenti finali	Cittadini consortili , operatori e soggrtti del territorio
Progetto PEG	Sviluppo di comunità e ricerca risorse		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In riferimento all' Avviso, approvato dalla Regione Piemonte nel mese di gennaio, di manifestazione di interesse per la presentazione da parte degli Ambiti territoriali sociali (A.T.S.) di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 “Inclusione e coesione”, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) in attuazione del Piano operativo, approvato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 450.09 del 9/12/2021, garantire da parte del servizio di sviluppo di comunità la conduzione e l'accompagnamento nelle fasi di predisposizione e di realizzazione delle progettazioni alle diverse aree funzionali coinvolte per accedere ai Bandi nazionali di finanziamento.

Modalità di attuazione				
Attività			Tempi	Consuntivo
Studio e analisi dei bandi di finanziamento approvati			Febbraio	Febbraio
Studio ed approfondimento delle procedure operative, dei piani di valutazione e dei sistemi di controllo e dell’infrastruttura informatica necessaria alla gestione operativa dei progetti operativi degli ATS predisposta a livello nazionale.			Marzo	Marzo/Dicembre in relazioni ai diversi moduli attivati
Elaborazione delle proposte progettuali in stretta sinergia con le diverse aree funzionali e nel rispetto dei vincoli nazionali			Marzo	Marzo/Dicembre
Avviare percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione coerentemente con le disposizioni nazionali in stretta sinergia con i soggetti istituzionale e comunitari del territorio			Dicembre	Rinviato al 2023 in attesa degli strumenti operativi messi a disposizione dal Ministero
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Progettazioni	Stesura proposte progettuali	3	3	3
Percorsi di Progettazione partecipata	Avvio percorsi di progettazione partecipata e co-progettazione	1	1	Rinviato al 2023 in attesa degli strumenti operativi messi a disposizione dal Ministero

Report al 31/12/2022

L'anno 2022 ha visto gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) impegnati nella partecipazione al bando ministeriale per l'attribuzione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.). Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del P.N.R.R. finanziato dall'Unione europea -Next generation Eu. Entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso, l'Ambito Territoriale Ivrea-Cuornè, con Capofila il Consorzio IN.RE.TE., ha presentato domanda di ammissione per la linea di attività relativa all'investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, con riferimento a:

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

1.1.3- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;

1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

Successivamente, con decreto n. 98 del 9 maggio 2022, a firma del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le suddette proposte sono state ammesse al finanziamento. Va segnalato che al 31 dicembre 2023 solo due delle tre convenzioni sono state sottoscritte con il Ministero in quanto dal mese di giugno in poi sono state richieste all'ATS Ivrea-Cuornè integrazioni, rimodulazioni e modifiche ai piani progettuali presentati anche in relazione a variazioni attivate in itinere dal Ministero stesso.

La natura dell'ATS Ivrea-Cuornè è apparsa da subito estremamente complessa per la gestione delle misure del P.N.R.R., l'ATS non ha infatti una sua capacità giuridica in quanto è composta da tre Enti distinti. E' pertanto risultata chiara, sin dalle prime fasi di lavoro, la necessità di prevedere uno strumento amministrativo che regolasse i rapporti all'interno dell'ATS Ivrea-Cuornè. A tal proposito i tre Consorzi hanno lavorato alla stesura di una Convenzione per la disciplina dei rapporti giuridici ed istituzionali tra gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali all'interno dell'ATS per la gestione degli interventi nell'ambito del PNRR. Detta convenzione è stata approvata con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 19 del 27 luglio 2022.

In ordine alla complessità delle azioni da progettare, presidiare e realizzare la citata Convenzione prevede la costituzione di una Cabina di Regia e di quattro Équipe Operative. Alla Cabina di Regia è attribuito l'intero governo delle funzioni di pianificazione, attuazione delle attività, monitoraggio e rendicontazione ed è composta dai Direttori, dai tre Referenti di Progetto, individuati congiuntamente e dal Referente per la rendicontazione, da invitare alle sedute della Cabina secondo le necessità che si andranno a profilare. Le Equipe Operative tematiche, una per ogni progetto ed una per la rendicontazione, sono composte dagli Operatori individuati dai singoli Consorzi che identificano al loro interno il Referente membro della Cabina di Regia. All'interno delle Equipe, i consorzi collaborano, pianificando le azioni condividendo le decisioni in modo paritario.

Nell'anno 2022 il servizio sviluppo di comunità ha accompagnato il processo di studio e di approfondimento necessari alle diverse fasi e come risulta evidente l'attività nel suo insieme si è rilevata complessa vista la composizione articolata delle equipe operative miste, con rappresentanti dei tre Enti gestori e multidisciplinari con il coinvolgimento delle componenti sanitarie interessate, ed è riuscita a garantire la pianificazione delle azioni attraverso un processo partecipato e condiviso nell'assunzione delle decisioni.

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA INCLUSIONE E RETI TERRITORIALI**2. Obiettivi di performance****Obiettivo 2**

Applicare sperimentalmente il nuovo regolamento del servizio di Assistenza Economica consortile esito del percorso di revisione attuato e condiviso con gli Enti gestori dell'ASLTO4 e approvato nell'ambito della "Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale WE.CA.RE" della Regione Piemonte al fine di contribuire ad una nuova strategia territoriale di contrasto della povertà

Area strategica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Servizi interessati	Assistenza economica
Obiettivo operativo (Piano programma)	Approvazione della rinnovata proposta di Regolamento dell'assistenza economica, in applicazione delle Linee guida elaborate nell'ambito della progettazione "We Care" e condiviso con sei enti gestori dei servizi sociali afferenti all'ASL TO4 e conseguente applicazione sperimentale nell'erogazione del servizio.		Utenti finali	Cittadini fragili in condizione di povertà multidimensionale
Progetto PEG	Sostegno economico a persone in situazione di povertà		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In esito all'approvazione del rinnovato regolamento di Assistenza Economica da parte dell'Assemblea consortile avviare in via sperimentale l'applicazione del nuovo servizio di sostegno economico al fine di tutelare i cittadini più fragili in integrazione con le misure nazionali in atto e di condividere strategie territoriali tra i diversi Enti gestori nonché sinergie strutturate con i soggetti comunitari presenti nei singoli territori.

Modalità di attuazione				
Attività		Tempi		Consuntivo
Avvio dell'applicazione sperimentale del rinnovato regolamento di assistenza economica, predisposto dal gruppo di lavoro degli Enti gestori dell'ASLTO4, tenendo conto della misura nazionale di contrasto alla povertà RdC, nonché di ogni altra forma di sostegno al reddito ed in stretto raccordo con le risorse comunitarie presenti sul territorio.		luglio		NO
Adeguamento delle procedure consortili e ridefinizione degli strumenti di governo del servizio di assistenza economica in stretta condivisione con i componenti della Commissione Economica e con tutti gli assistenti sociali consortili		giugno		NO
Partecipazione al tavolo di monitoraggio interconsortile nell'ambito della sperimentazione del rinnovato Regolamento di Assistenza Economica, allo scopo di verificare l'efficacia nei confronti delle famiglie più fragili dei diversi territori e la sostenibilità per i singoli Enti.		dicembre		dicembre
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso	Valore consuntivo
			2022	2022
Elaborati	Predisposizine della specifica modulistica per l'applicazione del nuovo Regolamento di assistenza economica	n.	5	5
Incontri	Condivisione con gli assistenti sociali consortili del nuovo Regolamento e sua applicazione	n.	2	5
Incontri Commissione economica	Monitoraggio dell'applicazione del nuovo regolamento con i componenti della Commissione Economica	n.	6	0
Incontri Tavolo di monitoraggio	Monitoraggio interconsortile dell'applicazione del nuovo regolamento e analisi delle eventuali criticità	n.	6	6
Report al 31/12/2022				
La gestione del servizio di assistenza economica è stato oggetto nell’anno, di una necessaria fase di profonda e dettagliata analisi, attraverso un gruppo di lavoro in rappresentanza di sei enti gestori afferenti all’ASLTO4, che a partire dalle “ Linee guida” condivise nel percorso di progettazione regionale “We Care” ha lavorato al completamento della redazione di in un Regolamento condiviso, che garantisca per la prima volta sul territorio piemontese, l’utilizzo di regole comuni sovraconsortili, relativamente agli interventi di sostegno economico destinati ai cittadini in difficoltà. Il lavoro giunto a conclusione, è risultato complesso ed è stato l’esito oltre che dell’attività del gruppo sovraconsortile, anche di momenti di confronto e simulazione della possibile applicazione con gli Assistenti Sociali che partecipano alla“Commissione Economica”, al fine di raccogliere ogni elemento necessario per misurare la praticabilità del rinnovato regolamento. Il nuovo regolamento risponde alla necessità di garantire, nel rispetto delle norme vigenti e coerentemente con gli indicatori stabiliti a livello nazionale, il sostegno nelle situazioni di povertà economica nonché il potenziamento dell’autonomia e delle risorse presenti nei beneficiari e nel loro nucleo familiare, considerando anche le possibilità di utilizzo dell’intera rete di opportunità locali. Si è pertanto rinviato per l’anno 2023 l’avvio di una fase di applicazione sperimentale che permetta di monitorare la fascia di popolazione beneficiaria e l’impatto sulla previsione di spesa.				

CENTRO DI RESPONSABILITA' : AREA INCLUSIONE E RETI TERRITORIALI

2. Obiettivi di performance

Obiettivo 3

Avviare la sperimentazione del portale WelfareInforma collaborando alla diffusione delle informazioni relative alle prestazioni nazionali e regionali di contrasto alla povertà, attraverso l'attività di segretariato sociale destinata ai cittadini che si rivolgono ai servizi consortili con particolare riguardo ai beneficiari di assistenza economica e di reddito di cittadinanza.

Area strategica	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		Servizi interessati	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Obiettivo operativo (Piano programma)	Adozione di un "Catalogo delle opportunità" sperimentale, per informare i cittadini su tutte le possibili prestazioni nazionali e regionali a favore di nuclei con redditi minimi, attraverso la stretta collaborazione con l'A.C.L.I. e con gli altri enti gestori aderenti.		utenti finali	Persone che accedono ai servizi consortili dell'Area strategica inclusione e reti territoriali
Progetto PEG	Sostegno economico a persone in situazione di povertà.		Reti di collaborazione	vedi punto 2.5.7 "Relazioni con i soggetti del territorio" del Piano Programma 2022/2024

Descrizione obiettivo

In continuità ed in esito al complesso e approfondito lavoro di revisione del regolamento di assistenza economica e alla sua applicazione, con l'introduzione della piattaforma "WelfareInforma" si vogliono integrare gli interventi consortili a sostegno delle famiglie in difficoltà, con gli interventi assistenziali nazionali e regionali e facilitarne l'accesso garantendo una costante e aggiornata informazione ai cittadini. Tale innovativo strumento, oltre a valorizzare le prestazioni garantite a livello nazionale, favorisce l'utilizzo corretto delle opportunità presenti a livello locale e permette di operare in modo efficace ed efficiente per sostenere le persone più fragili e a rischio di esclusione sociale.

Modalità di attuazione				
Attività		tempi	Consuntivo	
Partecipazione alla Cabina di regia per l'avvio e la realizzazione del l'iniziativa		Febbraio	Febbraio	
Presentazione e formazione agli assistenti sociali per l'utilizzo ordinario dello strumento a sostegno dell'attività di segretariato sociale		Giugno	Settembre	
Avvio dell'utilizzo sperimentale della piattaforma e raccolta di eventuale criticità		Giugno	Novembre	
Indicatori di risultato				
Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore atteso 2022	Valore consuntivo 2022
Incontri	Partecipazione alla Cabina di regia e incontri di formazione con gli assistenti sociali	n.	10	10
Accesso alla Piattaforma	Utilizzo della piattaforma "WelfareInforma"	%	100	100
Report al 31/12/2022				
Nell’ambito delle iniziative per favorire il contrasto alle povertà emergenti, nell’anno 2022 insieme ad altri 11 Enti gestori piemontesi oltre al Comune di Torino, si è dato corso alla realizzazione della piattaforma “Welfare Informa”, un catalogo delle prestazioni nazionali e regionali di contrasto alla povertà, in forma di piattaforma digitale accessibile via web, che vede la gestione a cura dell’Associazione ACLI Piemonte in stretta collaborazione con la cabina di regia, composta dal Consorzio IN.RE.TE dal Consorzio CISS-AC e dai rappresentanti di ACLI. La Piattaforma gestisce attraverso la presenza di schede per l’ ”operatore” e schede per il “cittadino”, un variegato elenco delle misure nazionali e regionali di sostegno destinate ai cittadini con difficoltà socio economiche. Costituisce pertanto uno strumento informatico e digitalizzato, facilmente consultabile ed accessibile agli operatori sociali impiegati nelle attività di orientamento e segretariato sociale e ai case manager, nelle attività di sostegno e attivazione. L’attività svolta nell’anno 2022 ha visto una fase di lavoro complessa per la predisposizione e l’implementazione del sistema informatico e per la composizione delle schede informative e la realizzazione del sistema, fino al rilascio sperimentale ed ai conseguenti correttivi necessari. E’ stato garantito un momento formativo e illustrativo dello strumento destinato agli operatori consortili, nel quale si è anche provveduto ad impostare una riflessione condivisa sui dettagli di sviluppo del servizio oggetto dell’affidamento (obiettivi, finalità, target di operatori da raggiungere, tipologia di prestazioni da inserire, tempistiche e modalità di aggiornamento della piattaforma etc...). Vista la molteplicità e la specificità degli interventi pubblici di sostegno alle famiglie in povertà, oggetto di continui aggiornamenti e modifiche normative, la Piattaforma “Welfare Informa” permettere agli Assistenti Sociali di dare informazioni puntuali e corrette sulle prestazioni esistenti, indirizzando il cittadino ad accedere alle opportunità esistenti				